

Forza Brunetta

di PIER LUIGI CIOLLI

Forza Brunetta! È il grido dei cittadini, quelli che hanno bisogno di Giustizia, stanchi di ritrovarsi in Tribunali nella maggior parte fatiscenti, dove l'orario previsto per un'udienza è indicativo (stessa definizione che mi diedero dei napoletani ai quali feci presente che passavano con il semaforo rosso: "dottò, per noi il rosso è indicativo, vediamo libero e passiamo"), dove la maggior parte dei magistrati che ho incontrato scrive a penna perché si rifiuta di imparare a utilizzare il computer, dove il magistrato ha sempre fretta perché deve fare... altre cose. Tribunali nei quali il cittadino è trattato da suddito e non lo accetta, lo subisce.

Fortunatamente è arrivato un Brunetta che parte da cose pratiche, non demagogiche, e per questo è oggetto di continui attacchi da parte dei rea-

zionari che non vorrebbero cambiare il sistema. Lo attaccano perfino sulla sua costituzione fisica, visto che sulle analisi e i fatti non trovano appigli. Tali atteggiamenti ci spingono a dare una mano al Brunetta di turno pubblicando vignette che evidenziano le assurdità del lavoro a casa dei magistrati.

Per concludere mi duole ricordare che le azioni pratiche sono rivoluzionarie e questo me lo insegnava il "famigerato" Partito Comunista Italiano negli anni 50-60. Anni nei quali i comunisti avevano il pregio di essere pragmatici e rivoluzionari. Peccato vedere che nel 2008 i comunisti pragmatici sono un Fini di Alleanza Nazionale e un Brunetta Ministro di un Governo di centro destra. Come diceva Totò... "e poi uno si butta a destra".

